Ministero dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI NAPOLI

D.D. 2967 del 27/10/2026

AVVISO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI FINALIZZATI A GARANTIRE IL C.D. "DIRITTO ALLO STUDIO- 150 ore- RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO - AREA I, II e III - A TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO

IL DIRETTORE
ANNO 2027

VISTO l'art. 10 della Legge del 20 maggio 1970 n. 300;

VISTO il D.P.R. 395/1988 e, più particolarmente, l'art. 3;

VISTO il CCNL MUR AFAM quadriennio normativo 2006/2009 del 04/08/2010 e, più specificamente, l'art. 19 il quale, pur modificando l'art. 59 del CCNL di Comparto del 16/02/2005, reca conferma di talune discipline precedenti e, tra esse, contempla "l'art. 3 del DPR n. 395/1988 (in tema di diritto allo studio)" e il CCNL comparto Afam triennio normativo 2022-2025;

pubblica il seguente Avviso:

ART. 1 - CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

In applicazione della normativa vigente in materia di diritto allo studio, si comunica che sono aperti i termini di presentazione delle domande per essere ammessi a beneficiare delle agevolazioni connesse al diritto allo studio.
L'obbiettivo del beneficio delle "150 ore" è quello di favorire l'accrescimento culturale e professionale del personale dipendente. Se l'accrescimento culturale è reso possibile dal conseguimento di titoli di studio universitari, di scuola di istruzione primaria e secondaria, quello professionale è conseguente alla frequenza di corsi formativi che danno luogo al conseguimento di titoli di studio o attestati professionali legalmente riconosciuti dall'ordinamento pubblico. Ne consegue che lo spirito della norma è di favorire, per l'appunto, la professionalità specifica in relazione al profilo professionale di cui ciascun dipendente è in possesso.

I permessi per "Diritto allo Studio" potranno essere concessi fino ad un massimo di 150 ore annuali per la partecipazione a corsi per il conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuola di istruzione secondaria di I e II livello e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute o, comunque, abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami. Poiché l'Anno Accademico può avere inizio e decorrenza diversi, in relazione ai differenti ordinamenti didattici dei percorsi di studio, la fruizione dei permessi sarà riconosciuta nell'anno solare e, precisamente, dall' 01/01/2027 al 31/12/2027.

I dipendenti con rapporto di lavoro part-time saranno ammessi alla fruizione di permessi in misura proporzionale alle ore della prestazione lavorativa effettuata e in relazione alle sue modalità di svolgimento.

Il numero delle domande accoglibili è pari al 3% del numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio

2026, con arrotondamento all'unità superiore. In caso di richieste superiori a tale limite, sarà formulata apposita graduatoria secondo il seguente ordine di priorità:

a) dipendenti iscritti all'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari e postuniversitari, che abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e, se studenti universitari e post-universitari, che abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
c) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti, escluso il primo e, se studenti universitari e post-universitari, che abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
d) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche che non si trovino nelle condizioni di cui ai precedenti punti. Qualora, a seguito dell'applicazione dei predetti criteri, sussista parità di condizioni, si farà riferimento ai seguenti criteri sussidiari, riconoscendo precedenza, nell'ordine:
- a coloro che non abbiano mai usufruito di permessi retribuiti per il diritto allo studio per lo stesso corso;
- seguendo l'ordine decrescente d'età.

ART. 2 - BENEFICIARI DEL DIRITTO ALLO STUDIO
Tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato, Docente e Tecnico-Amministrativo, possono richiedere la concessione dei permessi retribuiti previsti dalla normativa vigente in materia.

La richiesta deve avere ad oggetto la frequenza di corsi di studio attinenti il profilo professionale ricoperto.

ART. 3 -MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere indirizzata al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e inoltrata, esclusivamente, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo email accademianapoli.protocollo@postecert.it o consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Accademia, utilizzando la modulistica allegata al Bando di Avviso, **entro le ore 12:00 del giorno 15 novembre 2026**.

Per l'invio mediante posta certificata sono consentite unicamente le seguenti modalità di invio:

- predisposizione di un unico file PDF contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo. Il file dovrà avere le seguenti caratteristiche: formato stabile, completo, leggibile, non modificabile, privo di codici eseguibili, macro istruzioni, link (per esempio, collegamenti a siti Internet o posta elettronica). Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF.

Il file inviato, inoltre dovrà avere dimensioni non superiori a 10 MB. Il file potrà essere sottoscritto con firma digitale del candidato o, in alternativa, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento d'identità).

Il messaggio dovrà avere per oggetto: "DOMANDA AVVISO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI FINALIZZATI A GARANTIRE IL C.D. "DIRITTO ALLO STUDIO 150

ORE ANNO 2027".

La domanda, sotto la personale responsabilità del richiedente, deve contenere:
• i dati anagrafici del richiedente;
• l'esatta denominazione del corso che si intende frequentare;
• l'Istituto/Scuola/Università/Ente che eroga l'attività didattica;
• la sede, la durata legale del corso, la data di inizio e di fine del corso;
• l'anno di corso al quale il richiedente è iscritto;
• l'indicazione degli esami sostenuti nell'Anno Accademico precedente.

Alla domanda deve essere allegata la certificazione che comprovi l'avvenuta iscrizione, ovvero l'autocertificazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le formalità previste dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, che deve recare tutte le informazioni contenute nel certificato di iscrizione che sostituisce. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. In caso di mancata sottoscrizione l'istanza inviata non potrà essere presa in considerazione ai fini dell'Ammissione alla presente procedura.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'ATTRIBUZIONE DEL BENEFICIO

I benefici oggetto del presente Avviso non vengono riconosciuti ai dipendenti che intendano iscriversi presso scuole non riconosciute dall'ordinamento pubblico che non prevedono il superamento dell'esame finale presso un Istituto Statale e a coloro che intendano sostenere esami in qualità di "privatista" c/o Scuole Pubbliche a cui non risultano formalmente iscritti.

ART. 5 - AUTORIZZAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

L'autorizzazione ad usufruire dei permessi di studio viene concessa con decreto del Direttore, sulla base della graduatoria formulata successivamente alla scadenza del presente Avviso.

Il personale ammesso al godimento del beneficio delle 150 ore ha diritto (salvo eccezionali ed inderogabili esigenze di servizio, ivi compresa l'ipotesi di organico ridotto) a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione degli esami e non potrà essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario, né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.

Dopo l'autorizzazione, i dipendenti ammessi devono presentare all'Ufficio Personale le singole richieste di permesso, complete dell'indicazione degli orari di inizio e termine delle lezioni seguite. Le richieste devono essere presentate con un preavviso minimo di cinque giorni. L'assenza dal servizio, se non comprende l'intero turno lavorativo, deve risultare dai tabulati e dal badge segna-presenze. Le richieste di permesso da parte del personale autorizzato dovranno essere formulate sugli appositi modelli utilizzati per le assenze.

I dipendenti autorizzati, fermo restando il limite massimo di 150 ore da fruirsi nel periodo compreso tra il 01/01/2027 ed il 31/12/2027, possono utilizzare i permessi per:
a) frequentare le lezioni;
b) sostenere gli esami previsti dal corso di studi.

Non è ammessa la fruizione ad altro titolo.

ART. 6 - MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI PERMESSI

I permessi competono per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la relativa frequenza; in presenza di una coincidenza temporale tra il corso di studi e la prestazione lavorativa, i permessi non potranno essere utilizzati per attendere ai diversi impegni che il corso comporta (es. colloqui con i docenti, pratiche di segreteria, attività di studio per preparazione esami e/o tesi).

Le ore di permesso retribuito devono essere usufruite esclusivamente durante l'orario di servizio. Allo scopo di non arrecare disservizi e disagi organizzativi, il periodo minimo di fruizione è stabilito in un'ora. Non è consentito usufruire dei permessi in parola in periodi festivi, né quali prolungamento delle ferie estive, né quali prolungamento delle festività natalizie e pasquali. L'Accademia revocherà d'ufficio il benefico, qualora venisse a conoscenza che l'interessato si trova nell'impossibilità di poterlo utilizzare (es. è stato collocato in aspettativa senza assegni; è stato dispensato dal servizio, etc.).

Il dipendente medesimo dovrà altresì produrre i certificati di frequenza rilasciati dai competenti uffici scolastici o accademici ovvero direttamente dai docenti che impartiscono le lezioni. Il sostenimento degli esami potrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione. Si considereranno esami sostenuti tutti gli esami universitari comunque sostenuti dal lavoratore, purché compresi nel piano studio dello specifico corso cui l'interessato è iscritto. Sono utili anche gli esami non superati, e quindi ripetuti, anche se relativi agli anni precedenti. Qualora gli esami ai quali era finalizzata la frequenza di corsi per i quali il dipendente ha fruito di permessi, siano sostenuti, in base all'ordinamento scolastico o universitario, nell'anno solare successivo, l'obbligo di certificazione che legittima i permessi già goduti dovrà essere assolto a tale data. Analogamente si procede per gli esami universitari sostenuti nell'appello straordinario.

Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'Amministrazione può valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso.

Modalità didattica a distanza

Di norma non è consentita la fruizione dei permessi studio per la frequenza di Corsi/Master in modalità FAD relativamente all'attività didattica teorica. I permessi studio di cui sopra possono essere riconosciuti solo qualora l'Università, con piena assunzione di responsabilità, rilasci un certificato attestante i giorni e le ore in cui il dipendente ha personalmente, effettivamente e direttamente seguito le lezioni trasmesse in via telematica. Nello stesso certificato dovrà essere attestato che per il dipendente non sussisteva alcuna possibilità di seguire le lezioni on-line in altro giorno ed orario. Il riconoscimento del diritto avverrà esclusivamente per le ore coincidenti con quelle delle ordinarie prestazioni lavorative.

Personale a part-time

I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale possono usufruire di permessi in misura proporzionale alla durata della prestazione lavorativa dovuta.

ART. 7 - DECADENZA

Per tutti i corsi devono essere presentati o autocertificati gli attestati di frequenza e, comunque, deve essere prodotto certificato o autocertificazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui si evinca che il

dipendente ha sostenuto l'esame finale, indipendentemente dall'esito.

Sono causa di decadenza dal beneficio, in tutto o in parte:
• la mancata tempestiva presentazione del certificato di iscrizione ovvero la relativa autocertificazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
• la mancata presentazione delle certificazioni di frequenza dei corsi;
• la mancata presentazione della certificazione di sostenimento degli esami, anche se con esito negativo.

Nelle ipotesi di cui sopra, i permessi già utilizzati vengono d'ufficio considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per lavoro straordinario già effettuato.

N.B. LE DOMANDE NON SARANNO ACCETTATE SE NON FORMULATE UTILIZZANDO LA MODULISTICA ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO (ALLEGATO A).

La graduatoria finale sarà pubblicata nell'area BANDI del sito web dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Il Direttore
Prof. Giuseppe Gaeta

Ministero dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI NAPOLI

Allegato A

Al Direttore Amministrativo
p.c. all'Ufficio del Personale
Sede

"DOMANDA AVVISO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI FINALIZZATI A GARANTIRE IL C.D. "DIRITTO ALLO STUDIO 150 ORE ANNO 2027"

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il_____, residente a _____ in via _____
in servizio presso l'ufficio _____

CHIEDE

di usufruire per l'anno _____ di permessi retribuiti nella misura di 150 ore per il conseguimento del seguente titolo di studio:

- o Licenza di scuola media inferiore;
- o Diploma di scuola media superiore;
- o Laurea triennale;
- o Laurea specialistica;
- o Corsi post-universitari;
- o Altro

Presso (denominazione e sede scuola – istituto - università)_____
_____
denominazione del corso di studio _____
matricola numero: _____
durata legale del corso di studi anni: _____

DICHIARA

In base a quanto disposto dagli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative (decadenza del beneficio e conseguente perdita del diritto) e penali (artt. 483, 495, 496 c.p. nei quali si prevedono per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pene fino a tre anni di reclusione):

- o di aver beneficiato nell'anno precedente delle 150 ore per lo stesso corso di studio;
- o di non aver beneficiato nell'anno precedente delle 150 ore per lo stesso corso di studio;

- o di essere in corso regolare
- o di essere fuori corso (solo per gli studenti universitari)

- o di essere in regola con gli esami previsti dai piani di studio per i rispettivi anni di corso
- o di non essere in regola con gli esami previsti dai piani di studio per i rispettivi anni di corso
(solo per gli studenti universitari)

- o di essere in regola rispetto ai piani di studio degli anni precedenti
- o di non essere in regola rispetto ai piani di studio degli anni precedenti
(solo per gli studenti universitari)

○ di frequentare l'ultimo anno del corso di studi in:

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza della norma che prevede, in caso di accoglimento della domanda:

- di essere tenuto a presentare a codesta Accademia idonea certificazione di frequenza correlata all'utilizzo delle 150 ore (effettiva partecipazione alle lezioni) nonché agli esami finali sostenuti;

- che in caso di mancanza della predetta certificazione i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa senza assegni per motivi personali.

Si allegano:
- certificato di iscrizione/frequenza;
- documento di riconoscimento.

Luogo e data Napoli 27.10.2026

Il dichiarante

